

L'estensione del reverse charge nella logistica e trasporto

di [Enrico Larocca](#)

Pubblicato il 4 Febbraio 2025

La Legge di Bilancio 2025 estende il reverse charge a logistica e trasporti, rivoluzionando la gestione dell'IVA per contrastare l'evasione e semplificare gli adempimenti fiscali. In attesa delle autorizzazioni UE, tra disciplina transitoria, sanzioni e nuove opportunità per le imprese, scopriamo come cambia il settore e quali sono gli impatti concreti.

Reverse charge logistica e trasporti: le novità della Legge di Bilancio 2025 e gli effetti sulle imprese

La Legge di Bilancio 2025 introduce significative **novità in tema di reverse charge per il settore della logistica e del trasporto**, ampliandone in modo sostanziale l'ambito di applicazione. Questa misura, che mira a rendere più efficiente la riscossione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e a combattere l'evasione fiscale, rappresenta un importante passo avanti nella regolamentazione di un settore strategico per l'economia. Tuttavia, la sua effettiva implementazione è subordinata al rilascio di un'autorizzazione da parte del Consiglio europeo, conformemente a quanto stabilito dalle direttive comunitarie.



Obiettivi principali del reverse charge

L'applicazione del reverse charge nel settore della logistica e del trasporto risponde a due obiettivi fondamentali:

1. **Contrastare l'evasione fiscale:** L'inversione contabile elimina il rischio che l'IVA add

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento